

È stato presentato il nuovo rapporto annuale Irex

Redazione Agrpress | Mercoledì, 22 Aprile 2015 | Pubblicato in Attualità



Le imprese Italiane delle rinnovabili hanno investito fuori dal confine 2,5 miliardi nel 2014. Un orientamento che coinvolge anche le imprese di piccole dimensioni, spinte all'estero dal rallentamento del mercato nazionale.

Nonostante il calo degli incentivi, in Italia le fonti rinnovabili d'energia si sono confermate il perno del sistema elettrico e il Rapporto Irex stima che la sola produzione fotovoltaica abbia ridotto di 896 milioni il prezzo all'ingrosso dell'elettricità. Gli investimenti per crescita interna - sono stati pari a 1.800 megawatt, per un valore di 3,1 miliardi di euro, sia in impianti fotovoltaici che eolici. Anche in Europa gli incentivi sono in riduzione, ma l'eolico resta comunque profittevole, con costi in discesa anche per il calo del costo del capitale, mentre nel fotovoltaico crescono i sistemi indipendenti e i piccoli impianti.

Aumentano soprattutto gli investimenti delle aziende italiane fuori dall'Europa: America Latina, Stati Uniti e Africa sono le aree più in sviluppo. In Paesi, come in Brasile, Cile, Messico, Usa, Sudafrica, Egitto e Marocco le rinnovabili sono ormai competitive ed addirittura più economiche delle tradizionali fonti di energia.

Sono alcuni degli elementi emersi nella presentazione della nuova edizione del Rapporto Annuale Irex 2015 intitolato "Strategie aziendali, competizione globale e politiche nazionali nel settore italiano delle rinnovabili", realizzato dagli economisti di Althesys, illustrato nel corso del convegno moderato dal giornalista del quotidiano La Repubblica Antonio Cianciullo ed ospitato dal GSE a cui hanno preso parte il presidente del Gestore dei servizi elettrici Nando Pasquali, il Dott. Alessandro Marangoni, amministratore delegato di Althesys, Christine Lins, Executive Secretary REN21, Piero Gattoni, Consorzio italiano Biogas, Paolo Gioachino, CVA, Gaetano Maccaferri, Seci Energia, Giuseppe Noviello HFV, Simone Togni, ANEV, Stefano Conti, Terna, Massimo Derchi, Erg Renew, Luca Pilenga, Falck Renewables, Marco Peruzzi, Edison, Francesco Venturini, Enel Green Power.